



ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGIDA-CUOCO"

Via Cina snc - 86039 TERMOLI (CB) Tel: 0875/712861

Con sedi distaccate: Petacciato - San Giacomo degli Schiavoni

C.F. 91055130701 - C.M. CBIC85500B - Cod.Univ. UFKTQ2

MAIL: cbic85500b@istruzione. it PEC: cbic85500b@pec.istruzione.it

SITO INTERNET: <https://www.icbrigidacuoco.edu.it>

Data e protocollo come da segnatura

- Al Collegio Dei Docenti
 - All'Albo dell'Istituto
- e p.c.
- Al Consiglio d'Istituto
 - Alle famiglie
 - Alle Alunne/Alunni
 - Al Personale Ata
- sede

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF del nuovo Istituto Comprensivo, risultante dal piano di dimensionamento della rete scolastica, relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5*

giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;*

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell' 8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che il presente atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o eventualmente, integrato con atto successivo quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento. A tal fine è necessario:

- redigere un nuovo Rapporto di Autovalutazione (RAV), analizzando il contesto unificato dei tre comuni per identificare le priorità strategiche del nuovo istituto;
- definizione, sulla base del RAV, della nuova identità scolastica, armonizzando l'offerta formativa, il curriculum e l'organizzazione;
- predisposizione del Piano di Miglioramento (PdM) che tradurrà le priorità del RAV in obiettivi specifici e azioni concrete da monitorare.

È fondamentale un percorso partecipato che coinvolga l'intera comunità scolastica per costruire una visione comune e condivisa.

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e delle risorse disponibili. Per pianificare il recupero e potenziamento, si partirà dall'analisi della distribuzione degli studenti sui 5 livelli di apprendimento INVALSI per identificare i gruppi target (liv. 1-2 recupero; liv. 4-5 potenziamento). Successivamente verranno analizzati i risultati per macro-ambiti, come "Comprensione della lettura" o "Spazio e figure", per individuare le aree di debolezza disciplinare specifiche. L'analisi più potente è quella dei singoli quesiti, che rivela gli errori concettuali più comuni degli studenti. In particolare l'osservazione dei "distrattori" (risposte sbagliate), che vengono scelti con maggiore frequenza, faranno emergere le misconcezioni più diffuse. Il confronto fra i risultati tra classi parallele farà emergere le pratiche didattiche più efficaci all'interno dell'istituto che dovranno essere condivise. Questa analisi interna permette di capire dove l'insegnamento funziona meglio. Infine, il dato sull'effetto scuola che misura il valore aggiunto del nostro istituto al netto del background degli alunni. Questo approccio trasforma i dati INVALSI da semplice misurazione a strumento diagnostico. In questo modo, le attività di recupero non saranno generiche, ma mirate a risolvere problemi e anche le attività di potenziamento potranno essere calibrate sulle reali eccellenze dei vostri studenti. Per attivare le iniziative di recupero e potenziamento verranno utilizzate le risorse messe a disposizione dal Decreto MIM n.175/2025.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi di seguito elencati dell'articolo 1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole).

In particolare:

1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, valorizzando il potenziale di ciascuno nel rispetto dei suoi tempi e stili di apprendimento;
2. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
3. promuovere una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva.

Il raggiungimento di tali obiettivi è perseguito attraverso la massima flessibilità didattica e organizzativa, la piena partecipazione degli organi collegiali e la stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, in coerenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

In particolare:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (CLIL, Progetti ERASMUS+, etwinning);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (mediante la metodologia STEM);
3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore;
4. valorizzazione delle eccellenze;
5. Potenziamento della Progettazione Universale degli Apprendimenti, già introdotta in modo sperimentale, e implementazione di ambienti di apprendimento altamente inclusivi;
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. sviluppo delle tematiche adottate nell'ambito delle Avanguardie Educative: Debate, Dentro e fuori la scuola, Flipped classroom;
8. sviluppo delle competenze di scrittura creativa e utilizzo di linguaggi audiovisivi e cinematografici;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
11. insegnamento trasversale dell'Educazione civica con tematiche che coinvolgono la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale secondo le nuove linee guida;
12. valorizzazione delle esperienze fatte con la didattica a distanza, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici di approfondimento (visite virtuali a musei e città, ecc.);

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (si riporta l'organico dell'anno in corso. Eventuali variazioni successive saranno apportate in sede di aggiornamento del Piano):

A) organico distinto per ordine di scuola

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	FABBISOGNO PER IL TRIENNIO PC = Posto Comune S = Sostegno IRC LI = Specialista Lingua Inglese	Motivazione indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
--	-----------	---	--

Scuola dell'infanzia	2025-2026	16 PC 3 S 12h IRC	8 sezioni (40 ore)
Scuola primaria	2025-2026	34 PC (compreso potenziamento) + 21h 25 S 2 IRC LI 2 + 13 h	17 classi (30 ore) 5 classi (40 ore)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina	Classe di concorso	a.s. 2025-2026
Italiano, storia, geografia	A-22	14 catt + 8 ore
Matematica e scienze	A-28	8 catt + 12 ore
Seconda lingua comunitaria (Francese)	A-25	1 catt + 14 ore
Lingua inglese	A-25	4 cattedre+2 cattedre pot. +2 ore
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	A-25	6 ore
Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	A-01	2 cattedre+1 catt. pot. +16 ore
Scienze motorie e sportive	A-49	2 catt. +16 ore
Musica	A-30	2 catt. +16 ore
Strumento musicale	A-56 Chitarra	1 cattedra
Strumento musicale	A-56 Flauto	1 cattedra
Strumento musicale	A-56 Pianoforte	1 cattedra + 1 catt. pot.
Strumento musicale	A-56 Violino	1 cattedra
Strumento musicale	A-56 Percussioni	1 cattedra
Strumento musicale	A-56 Sassofono	1 cattedra
Strumento musicale	A-56 Tromba	1 cattedra
Strumento musicale	A-56 Flauto	1 cattedra
Tecnologia	A-60	2 catt. +2 ore
IRC		1 cattedra + 8 ore

Sostegno	20 cattedre
----------	-------------

B) organico distinto per posti comuni e di sostegno (N.B. non sono considerati gli spezzoni orario)

TIPOLOGIA POSTI	ORGANICO DI DIRITTO
anno scolastico	2025-2026
COMUNI (escluso IRC)	99
DI SOSTEGNO	48
TOTALE	147

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e tenuto conto del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento, entro un limite massimo di n. 9 unità (5 alla primaria, 4 al primo grado).

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. unità	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Primaria		
Posto comune	5	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Compresenza e Gruppi articolati nelle classi
Scuola secondaria di 1° grado		
Arte e Immagine A001	1	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Curare maggiormente l'erogazione di percorsi individualizzati e personalizzati. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

		l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; attività di alternativa all'insegnamento IRC; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
Lingua inglese A-25	2	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Alfabetizzazione lingua francese (II anno scuola secondaria I grado) Potenziamento competenze linguistiche finalizzato al conseguimento della certificazione esterna delf (a1/a2) Progetto di potenziamento lingua inglese, preparazione alle certificazioni (classi terze). Progetto di recupero di inglese (classi prime, seconde e terze) attività di alternativa all'insegnamento IRC Studio assistito/sportelli online di affiancamento dsa e bes in lingua inglese e materie umanistiche Ore a disposizione per sostituzione docenti assenti
Strumento Musicale A-56 pianoforte	1	Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli alunni/ o in compresenza (laboratori musicali presso la scuola primaria e dell'infanzia)

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista: 1) la figura del referente di plesso, dei coordinatori di classe, interclasse e intersezione; 2) l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità d'istituto, commissioni di lavoro; sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà emergere la centralità dell'analisi dei risultati, sia delle prove standardizzate (alla luce del RAV) sia delle prove parallele, queste ultime confermate nel Collegio dei Docenti del 14 ottobre 2025 anche per l'Istituto di nuova costituzione a seguito di dimensionamento. Questi dati saranno utilizzati come strumenti fondamentali per la riflessione didattica e il miglioramento continuo. A tal fine, le funzioni dei dipartimenti disciplinari saranno implementate: avranno il compito di analizzare tali esiti e in sinergia con il gruppo di progettazione e innovazione, di costituire elaborare e attuare proposte didattiche per migliorare i risultati degli studenti

Per i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8 (DSGA compresa)
Collaboratore scolastico	23

commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

1. saranno promosse iniziative per conoscere le tecniche di primo soccorso sia per il personale che per gli studenti, per questi ultimi differenziati per ordine di scuola e fascia d'età. In particolare moduli formativi teorico-pratici sulle tecniche di primo soccorso e manovre salvavita (es. BLS, uso del defibrillatore).

2. dall'analisi della rilevazione dei fabbisogni del personale docente, rilevati attraverso un form somministrato nel mese di ottobre del corrente anno scolastico, il piano di formazione prevederà le seguenti iniziative formative, articolate secondo tre aree tematiche prioritarie:

a) Attività per l'Innovazione Digitale e Metodologica

Per quest'area, si propone un percorso integrato focalizzato sull'applicazione pratica delle nuove tecnologie nella didattica. Verrà attivato un modulo specifico sull'Intelligenza Artificiale, volto non solo a comprenderne i principi, ma soprattutto a esplorare strumenti e applicazioni concrete per la personalizzazione dell'apprendimento e la creazione di contenuti didattici. A questo si affiancherà un laboratorio sull'uso e la creazione di App per la didattica, per fornire ai docenti la capacità di selezionare e utilizzare software interattivi. Un secondo filone sarà dedicato al potenziamento delle discipline STEM, attraverso workshop pratici di Coding e Robotica educativa, finalizzati a sviluppare il pensiero computazionale. Infine, si proporranno corsi su metodologie narrative avanzate come il Digital Storytelling e la Realtà Aumentata, per fornire ai docenti competenze nella creazione di esperienze didattiche immersive e narrazioni digitali coinvolgenti.

b) Attività per Inclusione, Benessere e Cittadinanza

Sul fronte dell'inclusione e del benessere, la formazione si concentrerà su tematiche di forte impatto sociale e relazionale. Si proporrà un intervento mirato alle strategie di prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo, strettamente connesso a un modulo sulla gestione costruttiva dei conflitti in classe. Parallelamente, verrà attivato un percorso di educazione alla salute con un focus specifico sulla comprensione e la prevenzione delle dipendenze patologiche (come quelle da social media, videogiochi o sostanze) in età giovanile. Completerà l'offerta un modulo trasversale sulle metodologie didattiche per l'inclusione, per aggiornare gli strumenti operativi dei docenti nella gestione dei bisogni educativi speciali.

c) Attività per Valutazione e Competenze Linguistiche

Infine, per rispondere alle esigenze in ambito valutativo e linguistico, si definiranno due percorsi distinti. Il primo sarà un corso di approfondimento sui processi di valutazione e certificazione delle competenze, con l'obiettivo di condividere e allineare le pratiche d'istituto e di riflettere su strumenti valutativi efficaci e formativi. Il secondo sarà un Corso base di lingua inglese rivolto ai docenti, strutturato per potenziarne le competenze linguistiche personali, utili sia per l'aggiornamento professionale che per eventuali applicazioni didattiche (come il CLIL).

Le risorse occorrenti per l'attuazione del piano formativo del personale sono: a) Risorse umane - Formatori specializzati nelle aree tematiche identificate (es. esperti di AI, robotica, psicologi per la gestione del bullismo); b) Risorse materiali - Piattaforme per la formazione a distanza (se richieste), materiali specifici per i laboratori (es. kit di robotica, licenze software, visori per AR), Aule e laboratori dell'Istituto; c) Risorse finanziarie - Utilizzo dei fondi della Carta del Docente, eventuali fondi ministeriali, risorse appositamente stanziati nel programma annuale.

3. per il personale Amministrativo saranno attivati corsi di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione (in particolare per l'utilizzo dell'IA come supporto alla segreteria); sull'uso dei software gestionali e sugli aspetti giuridici del proprio profilo lavorativo, sulla gestione delle pratiche pensionistiche e previdenziali e sulle procedure amministrative in genere; inoltre, sono previste attività formative nell'ambito della rete nazionale formazione scuola e della piattaforma di formazione Syllabus.

4. per i Collaboratori scolastici si attiveranno corsi di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e per l'assistenza di base agli alunni DVA; sono previste attività formative nell'ambito della rete nazionale formazione scuola e della piattaforma di formazione Syllabus.

commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Attraverso il perseguimento degli obiettivi n. 4 e 5 dell'Agenda 2030 e l'organizzazione di giornate tematiche a livello d'Istituto.

comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

Per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione.

commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Le attività su tre assi strategici richiesti:

1. Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
2. Orientamento formativo e continuità
3. Inclusione e supporto per alunni stranieri

Valorizzazione del Merito e dei Talenti (comma 31)

Si conferma il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato alle certificazioni internazionali, la partecipazione al programma Erasmus+ e l'incentivo alla partecipazione a gare e concorsi disciplinari.

Per favorire l'emergere dei talenti individuali, l'offerta formativa pomeridiana e degli insegnamenti opzionali sarà ampliata e potenziata, includendo percorsi specifici in:

Robotica e Coding
 Potenziamento della Matematica
 Arte Aumentata (per coniugare la creatività artistica con le nuove tecnologie digitali)
 Sperimentale Sportivo
 Italiano Potenziato (laboratori di scrittura e comunicazione)

Orientamento Formativo e Continuità (commi 28-29)

In piena attuazione delle Linee Guida (D.M. 328/2022) e delle 30 ore curriculari dedicate, l'orientamento assume un ruolo centrale e trasversale. Le azioni formative saranno implementate attraverso le seguenti iniziative strategiche:

Iniziativa Piano Nazionale 2127 (PNRR Orientamento): Attivazione dei moduli di orientamento previsti per sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie inclinazioni, competenze e del contesto professionale, supportandoli in scelte future ponderate.

Progetto "Curricolo di Transizione": Si prosegue l'accordo di rete per garantire un percorso unitario e graduale nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. L'obiettivo è accrescere la continuità attraverso il confronto tra docenti e la sperimentazione di attività condivise.

Progetto "Nextland": Adesione al programma di "Didattica per esploratori di futuro", che prevede percorsi di co-progettazione didattica, un "Winter Camp" intensivo con laboratori STEM interdisciplinari e attività di mentoring mirate a contrastare la dispersione e a connettere gli studenti con il mondo delle aziende (Future Days).

Inclusione e Supporto per Alunni Stranieri (comma 32)

Per superare le barriere linguistiche e favorire la piena inclusione, si conferma l'accordo triennale formalizzato con il CPIA "Maestro Alberto Manzi". Tale accordo garantisce l'attivazione di percorsi di potenziamento linguistico specializzati, erogati da docenti CPIA, per gli studenti segnalati dal nostro Istituto.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
 Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere redatto in modo che il Piano per l'Inclusione sia parte integrante dello stesso e non mero allegato.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

per l'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione.

L'educazione motoria nella scuola primaria è garantita con due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che adottano il modello del tempo normale (alle precedenti 30 ore sono state aggiunte 2). Per le classi a tempo pieno le due ore di

educazione motoria sono individuate all'interno delle complessive 40 ore di funzionamento.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale.

Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti *[ad esempio con l'organizzazione, con altri partner del territorio, della Giornata Europea delle Lingue]*. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola nell'ambito del programma Erasmus+.

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): In coerenza con le Linee Guida ministeriali (D.M. 166/2025), questo Istituto intende approcciare l'Intelligenza Artificiale con un atteggiamento di prudenza pedagogica, ponendo al centro la sicurezza degli alunni e il supporto ai docenti.

L'IA non sarà un fine, ma uno strumento per potenziare l'azione didattica, favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per stimolare la creatività in attività sempre supervisionate dall'insegnante.

Nella programmazione didattica, pertanto, la priorità assoluta nella scelta degli strumenti sarà data a piattaforme certificate, specificamente destinate all'uso educational, che garantiscano la massima tutela dei dati personali dei minori e siano adeguate alla loro età.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, l'IA sarà trattata a livello di prima alfabetizzazione: gli alunni saranno guidati a comprendere le differenze fondamentali tra intelligenza umana e artificiale e sensibilizzati ai temi della sicurezza online e dell'affidabilità delle informazioni.

Per realizzare ciò, è strategica la formazione del personale. Il Collegio Docenti programmerà percorsi formativi specifici, non solo tecnici ma anche metodologici, per fornire agli insegnanti le competenze necessarie a utilizzare questi nuovi strumenti in modo etico, critico e realmente utile al successo formativo dei nostri studenti.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. In particolare è stato costituito un gruppo di lavoro per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, è stato attivato uno sportello di supporto psicologico.

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa: in particolare un obiettivo prioritario per il prossimo triennio è consolidare il collegamento strategico tra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa. In linea con la delibera approvata il 1 settembre 2025, il Collegio Docenti implementa e sviluppa forme di innovazione metodologica e flessibilità che superano la rigidità della lezione frontale tradizionale, ponendo al centro l'efficacia dell'apprendimento.

Si conferma, pertanto, il modello di Organizzazione Modulare dell'Orario Scolastico, già adottato dall'IC Brigida prima del dimensionamento della rete scolastica, quale forma concreta di flessibilità. Questa innovazione organizzativa, già valutata positivamente, deve essere pienamente integrata nella progettazione del PTOF.

Gli elementi chiave di questo modello si basano sul superamento dell'ora di lezione tradizionale: l'orario adotta infatti come unità di misura il "modulo orario" da 100 minuti. La giornata scolastica si articola su tre moduli da 100 minuti, distribuiti su un ciclo di due settimane (denominate Settimana Blu e Settimana Rossa). Questa organizzazione modulare, come evidenziato nelle tabelle di equivalenza, mantiene invariato il monte orario totale per la classe (30 ore settimanali antimeridiane) e per l'insegnante.

Il PTOF valorizza questa struttura per perseguire specifici obiettivi pedagogico-didattici. In primo luogo, la maggiore disponibilità di tempo per lezione (100 minuti) viene sfruttata per ridurre l'approccio frontale e favorire sistematicamente lezioni laboratoriali.

In secondo luogo, il nuovo modello evolve e supera la precedente strutturazione (basata su blocchi da 50/60 minuti), dando la possibilità di integrare le attività di studio guidato, recupero e potenziamento direttamente all'interno dei moduli orari flessibili e delle attività progettuali (anche pomeridiane o a classi aperte) oppure di tenerle, come negli a.s. precedenti in un blocco orario finale separato.

Questo modello mira inoltre a ottimizzare il servizio di insegnamento per i docenti e a migliorare la gestione del carico di lavoro scolastico ed extrascolastico per gli alunni,

abituandoli a una gestione più flessibile dei tempi e degli spazi. La flessibilità del modello si estende infine alla calendarizzazione di blocchi di attività trasversali e di educazione civica, nonché ad attività laboratoriali e progettuali pomeridiane.

Il Collegio Docenti prosegue pertanto nell'applicazione di tale modello. I Dipartimenti sono invitati a formulare eventuali proposte migliorative da sottoporre allo staff di dirigenza, assicurando che la progettazione curricolare rifletta pienamente le opportunità offerte da questa innovazione organizzativa. .

14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

15. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale - Area 1 opportunamente supportata dalla commissione PTOF a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro e non oltre il 05 dicembre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso, programmato per il 09 dicembre, e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico
dott. Francesco Paolo Marra